



ARISTOCRATICA & POPOLARE AS ROMA CORE & SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



## Il Redazionale: COR CORTELLO E LA MITRAJA di Romatto

Superato lo scoglio Parma, ci si avvia alla FONDAMENTALE trasferta di Bergamo con l'assenza del Capitano e la presenza del duo da combattimento Borini-Osvaldo. Meglio o peggio lo dirà il campo, sulle doti dei 2 attaccanti di trincea ormai ci siamo fatti un'idea precisa.

Ripensando alla faticosa vittoria sul Parma, non si può non evidenziare che Borini sia ormai un titolare fisso e che nel bussolotto dell'Asturiano non rientri più. MENO MALE.

Borini cor cortello tra i denti. Borini pressatore senza fine, Borini capace di decine e decine di scatti e tagli, caratteristiche che pochi attaccanti nella storia della ROMA incarnavano... La massima espressione RUDY VOELLER. Paragone irriverente e totalmente prematuro, vero... ma noi se accontentamo de poco, e in attesa de poté guardà la classifica, se aggiustamo l'occhi con queste considerazioni.

Quindi, tornato in campo De Rossi, messi al posto che gli compete Taddei e Heinze, tolti dalle palle Kjaer e J'Angel, forse (FORSE) possiamo tornare a competere per qualcosa che somigli ad un obiettivo minimo. Cosa... Vedremo.

La finale del torneo di Viareggio è una delle tante pagine già scritte della nostra storia, ovvia conclusione a bestemmie. Duole, e molto, sottolineare l'assenza di chi è stato fondatore e cervello di tutto il settore giovanile, Bruno Conti, lasciato ad invecchiare malamente a Trigoria. Perché? E poi perché lasciare il pericoloso delinquente Ciciretti in tribuna? Sembra la replica dell'epurazione di Osvaldo post pizza lameliana di Udine. Perché? Perché competere ad armi impari in uno sport (sport?) in cui ognuno si aggiusta i cazzi propri nel peggior modo possibile ed in barba a qualunque regola scritta e no?

PERCHÉ NOI SIAMO LA RIVOLUZIONE CULTURALE? PERCHÉ IL NOSTRO PROGETTO È ANCHE INSEGNARE AI RAGAZZI I COMPORTAMENTI GIUSTI?

Saremo antichi e fuori tempo, ma se a mio figlio je danno una punizione a scuola, io l'appoggio ma non mi arrogo il diritto di inferire, a che serve? se poi a sto fijo je menano nun me posso incazzà se questo prende una mazza da baseball... qua è sempre funzionato così. SALVO RIVOLUZIONI ALLE QUALI NUN SE SEMO ISCRITTI. L'ELMETTO E LA CLAVA A DIFESA DELLA ROMA CE L'AVEMO SEMPRE AVUTI, NOI... SEMPRE. E COSÌ CONTINUAMO A VIVERE, CON PASSIONE E POCHE CERTEZZE. UNA È LA SEGUENTE: DOVEMO VINCE A BERGAMO PORCA XXXXX!!!

DAJE ROMA DAJE!!!!

associazione CoredeRoma



COMMENTO  
ALLA PARTITA

© Pietro Bertea

LA PARTITA:  
ROMA-PARMA –  
Ci siamo anche noi?Scritto da **Petra**  
Lunedì 20 Febbraio

Tre punti necessari, tre punti per sperare, tre punti per la classifica che è importante non solo per l'agonismo ma anche per il futuro prossimo. Sarebbe veramente brutto non approfittare di un campionato così al ribasso.

Partita senza storia che la Roma non è riuscita colpevolmente a chiuderla. Presentarsi davanti al portiere avversario diverse volte è positivo, non insaccare mai è reato.

Meno male che c'è il solito Borini.

La sua voglia è contagiosa per i tifosi, un po' meno per i compagni di squadra. Il ritmo compassato non basterà con compagni più agguerriti. Certo è che con De Rossi tutto funziona meglio, il mister dovrà essere bravo a cambiare qualcosa quando Daniele non c'è.

Inutile mettere un altro in quel ruolo, non si ottiene lo stesso risultato.

Studiare piccole varianti tattiche, non si parla di stravolgere l'impianto, in assenza di giocatori cardine diventa fondamentale per questo finale di stagione.

Giocarsi le carte giuste solo questo chiediamo.

Gli assolutismi, soprattutto quando portano a reiterare gli errori sono troppo dannosi.

I limiti sono tanti ma le avversarie ne hanno anche più di noi.

Chi sarà più bravo a mascherarli si porterà a casa l'Europa, per gli altri tutta un'estate per riflettere e apportare pesanti correttivi.

Bisogna dare continuità a questa vittoria. Certamente è la cosa che più spaventa quella di non riuscire ad infilare un fiocchetto di risultati positivi.

Ora a Bergamo per vincere la battaglia, per dare un segnale, per dare una presenza.  
petra@corederoma.it

TABELLINO:  
Roma 5 - Parma 1

## Roma 5 - Parma 1

Scritto da **Lucky Luke**  
Domenica 19 Febbraio

**ROMA (4-3-3):** Stekelenburg; Rosi, Juan, Heinze, Taddei; Gago, De Rossi, Pjanic (35' s.t. Marquinho); Borini (43' s.t. Bojan), Osvaldo (26' s.t. Lamela). (Curci, Casseti, Josè Angel, Perrotta). **All.:** Luis Enrique.

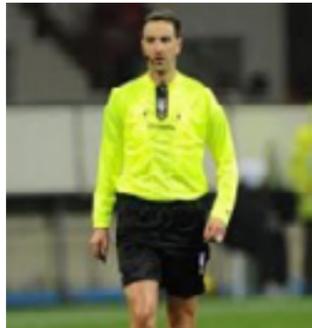
**Parma (3-5-2):** Mirante; Zaccardo, Ferrario, Lucarelli; Jonathan (34' s.t. Biabiany), Morrone (25' s.t. Valdes), Musacci, Mariga, Gobbi; Palladino (46' p.t. Okaka), Giovinco. (Pavarini, Santacroce, Valiani, Modesto). **All.:** Donadoni.

**MARCATORI:** Borini al 26' p.t.

**ARBITRO:** Peruzzo.

**NOTE:** spettatori 45.000 circa. Ammoniti: Ferrario, Totti, Lucarelli, Musacci. Angoli: 4-3 per la Roma. Recupero: 1' p.t. e 4' s.t.

## ARBITRO CORNUTO

Roma - Parma:  
PERUZZO!!Scritto da **Er Puttaniere**  
Giovedì 16 Febbraio

Arbitro: CORNUTO  
Nome: Sebastiano  
Cognome: Peruzzo  
Nato a: Vicenza  
Il: 9 settembre 1980  
Professione: Ingegnere elettrico  
Assistenti: Preti-Liberti  
Quarto uomo: Baracani  
Partite della Roma arbitrate in campionato: 1  
Partite della Roma arbitrate in coppa: 0  
Partite con "Under 2,5": 0  
Partite con "Over 2,5": 1  
Partite con "nogol": 0

Partite con "gol": 1  
Voto del putta per la designazione: 4  
Sarà Sebastiano Peruzzo della sezione arbitrale di Schio nato a Vicenza a dirigere la prossima gara di campionato della Roma, impegnata domenica contro il Parma all'Olimpico. Per il fischietto di Vicenza classe 1980 ingegnere elettrico sarà la seconda direzione di gara in carriera con i giallorossi.

L'unico precedente risale al 19 settembre 2010, in un Roma-Bologna valido per la terza di campionato, finito 2-2 con la doppietta di Di Vaio a rimontare il primo gol di Borriello in maglia giallorossa e l'autogol di Rubin....media punti quindi uguale ad a serie B!

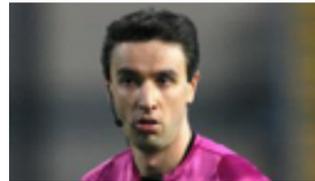
Peruzzo ha finora diretto 36 gare in serie A. Le statistiche parlano di una netta prevalenza delle vittorie per le squadre che giocano in casa (18=50%). 9 i pareggi e 9 anche le vittorie delle squadre in trasferta.

Il Parma invece è stato arbitrato da Peruzzo l'ultima volta solo un mese fa, il 15 gennaio, nella partita casalinga contro il Siena finita 3-1.

PUTTAPRONO: ROMA-PARMA....  
Finale primo tempo 1=50%, X=50%, 2=0%.

N.b.: A questo punto, visto la sua assenza da due turni, il big match di settimana prossima tra Milan e Juve andrà a Tagliavento.

Distinti saluti  
Er puttaniere



## CONTROINFORMAZIONE

Fondazione Gabriele  
Sandri **CRISTIANO SANDRI** risponde a **DANIELA SANTANCHE'**Scritto da **Paolo Nasuto**  
Venerdì 17 Febbraio

Nella fenomenologia della rete esistono i "troll", soggetti che fanno dichiarazioni assurde con il solo intento di attirare l'attenzione su di sé. Dato che la Santanché era al funerale di Gabriele, immortalata addirittura in lacrime, è chiaro che la suddetta è più falsa dei soldi del Monopoli e si sta facendo solo della gran pubblicità sulle tragedie degli altri.

In merito alle dichiarazioni dell'On. Santanche circa la comunicazione telefonica intercorsa a seguito delle sue gravi dichiarazioni rilasciate alla trasmissione Mattino 5 (andata in onda su CANALE 5) sulla sentenza di condanna dell'agente Spaccarotella a 9 anni e 4 mesi di reclusione, devo specificare quanto segue:

ho espresso all'On. tutto il mio disappunto spiegandole che il gesto scellerato del singolo va condannato indipendentemente dalla professione che svolge, altrimenti non vivremo in uno stato di diritto dove la legge è uguale per tutti. non è vero che l'agente volesse sparare ai pneumatici dell'autovettura e le ho spiegato che questa versione è stata smentita dalle c.t. infine sul termine "assassino" le ho detto che se credeva poteva utilizzare il sinonimo omicida.

Questo lo dovevo per amore di verità rispetto alle dichiarazioni rilasciate dall'On. Santanché alla trasmissione la radiofonica RAI 'La Zanzara'.

Cristiano Sandri  
Presidente Fondazione Gabriele Sandri  
Per Corederoma  
Paolo Nasuto

## CONTROINFORMAZIONE

ROMA-PARMA,  
STRISCIONI IN CURVA  
CONTRO LA  
SANTANCHE'Scritto da **Paolo Nasuto**  
Lunedì 20 Febbraio

Durante il pre partita di Roma-Parma in Curva Sud sono apparsi diversi striscioni contro l'onorevole Daniela Santanché resasi protagonista di alcune dichiarazioni in favore dell'agente Spaccarotella. L'Onorevole disse testualmente: "E' una vergogna che un poliziotto che fa il suo mestiere abbia avuto una condanna per omicidio volontario. Gli uomini delle forze dell'ordine anche se sbagliano non sono mai assassini!"

Due gli striscioni presenti nel cuore della Curva Sud. Uno recitava: "TROIA"; mentre un altro: "Prima piangi al funerale poi difendi quel maiale".

## CONTROINFORMAZIONE

Rapporto UEFA:  
Germania 5 stelle.  
L'Italia? UltimaScritto da **Paolo Nasuto**  
Lunedì 20 Febbraio

Fatturare tanto e bene è sempre un segnale positivo per la società che lo

fa e per l'intero business correlato. Ma se questa virtù imprenditoriale non viene appoggiata e suffragata da una struttura radicata nel tempo e nello spazio, resta una goccia in un mare troppo vasto per poter portare benefici effettivi. E anche nel calcio, la regola va rispettata altrimenti ci si trova di fronte ai paradossi che stanno sorgendo in Spagna, nella Liga, con due società (indovinate un po', Real Madrid primo in Liga e Barcellona!) che addirittura aumentano il proprio fatturato rispetto alla passata stagione, mentre dietro loro cresce un vuoto assordante con tutti gli altri club che navigano tra debiti e vendite ad imprenditori esteri.

È uno dei dati che sono emersi dall'ultimo rapporto sui fatturati dei più importanti club calcistici della vecchia Europa nel biennio 2010-2011 redatto dall'UEFA. Così appare evidente come la Casa Blanca e il Barça stiano vivendo una seconda giovinezza economica oltre ad un costante successo sportivo (non a caso gli azulgrana di Guardiola sono Campioni del Mondo per club e campioni in carica in Champions League), eppure si è lontani da parlare di un fattore estremamente sportivo per il pallone iberico. I dati del rapporto UEFA sono chiari: il Real è passato dai 438,6 milioni di euro del 2009-2010 ai 479,5 del 2011-2012. Stesso discorso per il Barcellona saldamente al secondo posto, con un salto da 398,1 a 450,7 milioni. Poi, il vuoto.

La prima spagnola si trova al 19o posto con 'soli' 166,8 milioni (erano 99,3 l'anno prima), ma non solo. Che i risultati di Real e Barcellona siano 'drotati' rispetto al reale stato del calcio iberico è confermato dal fatturato medio dei club della Liga che si attesta a 82 milioni di euro ben dietro alla Germania (91 milioni) ma soprattutto all'Inghilterra (134 milioni) e con una sola manciata di soldi in più rispetto all'Italia (79 milioni di fatturato medio).

Un vuoto impressionante dove altrove vige maggior equilibrio.

Nella virtuosa Premier League i club migliori per fatturato sono addirittura 6 nei primi 20 posti, in Germania 4, in Francia (la più debole alla voce fatturato) sono in due. E in Italia? Il nostro bistrattato campionato può vantare 5 squadre nelle prime venti capitanate dal Milan, settimo, davanti a Inter, Juve, Roma e Napoli. Se però le milanesi con i binaconeri hanno ceduto il passo (Milan passando da 244 milioni a 235,1 e Inter da 224,8 a 211,4, Juventus da 205 a 153,9) le ottime notizie arrivano dalla Roma (cresciuta da 122,7 milioni a 143,5) e soprattutto dal Napoli autentica new entry al ventesimo posto (salendo da

91,6 milioni a 114,9). È evidente il maggior equilibrio, mentre in Spagna, passata la 'bolla' delle due megapotenze si andrà dritti verso una recessione difficile da invertire nell'immediato. Ma il benessere di un campionato e, di conseguenza, di un movimento calcistico nazionale non si misura solamente in fatturati: entrano in gioco anche altre voci, come la media spettatori a partita, la spesa per gli stipendi dei giocatori e la stessa ripartizione del fatturato stesso. E qui si scopre che l'Italia non sia poi un Paese calcistico altrettanto equilibrato. Anzi.

In Germania, c'è il movimento calcistico più sano del Vecchio Continente: la Bundesliga vanta il primato di spettatori in media presenti ad un incontro, 42.665 con un trend in forte crescita grazie agli avveniristici impianti costruiti sulla scia di Germania 2006 mentre è addirittura al di sotto della media europea (64%) per la spesa degli ingaggi ai giocatori in rapporto alle entrate: 51%. questo dato è forse il più significativo: solo poco più della metà degli utili per club va sprecato per pagare gli stipendi laddove altri Paesi europei vanno addirittura in passivo (Croazia col 119% e Serbia con il 112%).

Dietro ai tedeschi, la solita Inghilterra con una media spettatori di 35.294 e una percentuale spesa per gli stadi del 63%.

Poi la Spagna con una buona media spettatori in Liga (28.221) e una più che soddisfacente percentuale soesa per gli ingaggi (59%). Ed ecco l'Italia e la sua Serie A con una spesa per gli stipendi che prosciuga le entrate (74%) e un appeal di spettatori fortemente ridimensionato da impianti sfatiscenti (24.306).

Un allarme che qualcosa deve essere subito cambiato arriva anche dai dati della ripartizione dello stesso fatturato all'interno della gestione dei club.

La media europea parla di un 35% di utili provenienti dai diritti tv (in Italia siamo attorno al 75%!), il 20% arriva dal marketing (l'Italia? ...al 10%) e per la proprietà degli stadi, in Europa poco più della metà appartiene al Comune (55%) mentre al 19% sale la media dei club proprietari del proprio impianto. In Italia?

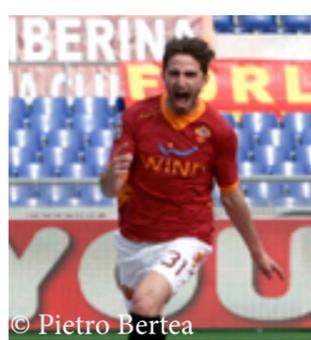
Nessun stadio di proprietà tranne lo Juventus Stadium all'esordio lo scorso agosto, unico impianto a portare introiti ad un club sul modello dei più importanti stadi europei.

Per tutti gli altri, notte fonda. In attesa di una legge che imponga al calcio italiano di essere al passo con i tempi. Anche quelli invernali...

Per Corederoma Paolo Nasuto

## Settimana XXI

## Roma-Parma : Le Interviste



© Pietro Bertea

Roma - Parma : il  
dopopartitaScritto da **Lucky Luke**  
Lunedì 20 GennaioSABATINI A ROMA CHANNEL  
3 punti che ci fanno ripartire

"Sì, era quello che auspicavamo, sono contento perché è stata una partita molto bella, anche equilibrata. Non abbiamo corso rischi, tranne Okaka. E' stata una delle migliori partite nostre da questo punto di vista"

Ci svela il retroscena che ha  
portato a Roma Borini

"La mia inquietudine, che ho denunciato altre volte. Non ero tranquillo, sapevo che il reparto andava arricchito, conoscevo questo ragazzo molto bene. Lo avevo seguito per puro caso allo Swansea, ho deciso di portarlo qui in prestito, a gennaio abbiamo deciso per la proprietà per risparmiare soldi"

C'è un percorso per arrivare  
al terzo posto

"Sì, un percorso che va per ogni domenica. L'impegno deve essere di tutti i giorni. Così si può centrare l'obiettivo, poi può essere mancato ma sarebbe immorale non trovare un presupposto ogni domenica. Abbiamo risorse tecniche, psicologiche, non possiamo sottrarci a questo impegno. Poi abbiamo la complicità della gente"

Cosa vi impressiona di  
questo lavoro di Luis

"E' una applicazione feroce quella di Luis Enrique. Molte cose che fa non si vedono in campo, ma lui è un operaio siderurgico. Viene la mattina, si trova con i collaboratori e prepara strategie. E' totalmente assorbito dal suo lavoro. Poi ha grandissime capacità didattiche, di trasformare i giocatori. Ha un fuoco dentro perennemente acceso, è una garanzia e speriamo lo sia per noi per molto tempo"

Marquinho ha fatto vedere  
cose importanti

"Se avesse segnato sarebbe stato preso in simpatia dalla gente. Però noi valutiamo i movimenti"

## Cosa ti ha dato fastidio delle

**cose sentite in questi mesi**  
 “No, mi hanno dato fastidio cose che ho visto, non cose che ho sentito. Il calcio è un contenitore di sacro e profano, nefandezze e cose giuste. Mi ha dato fastidio vedere gol sbagliati eccetera”

#### Roma al quinto posto

“Sì, dobbiamo combattere tutte le domeniche per mantenere accesa una speranza per noi e per la gente. Se così non fosse avremmo mancato al nostro impegno professionale”

#### TOTTI SUL PROPRIO SITO UFFICIALE

L'alternanza di risultati che ha caratterizzato le nostre ultime partite ci imponeva di tornare al successo oggi contro il Parma. Il gol-partita è arrivato già nel primo tempo, poi abbiamo creato molto in fase offensiva ma c'è mancata la zampata del raddoppio. E proprio questo ha reso la partita in una certa maniera sofferta: quando sei sull'1-0, può bastare una minima disattenzione per mandare in fumo tutto il lavoro svolto. La concentrazione però è rimasta alta e col possesso palla abbiamo evitato di correre rischi eccessivi.

La premiazione che è avvenuta prima del fischio d'inizio, con la targa per le mie 700 partite da professionista, è stata una vera sorpresa: fino a pochi minuti prima non ne sapevo nulla. Voglio dire grazie alla Roma e a tutti coloro che mi sono stati sempre vicino

#### LUIS ENRIQUE A ROMA CHANNEL

Oggi una Roma concreta, che ha rischiato poco. Squadra sempre concentrata

“Sì, diventiamo così una squadra molto più forte, pericolosa. Oggi partita ottima, nessuna critica ai ragazzi, gara completissima. Oggi abbiamo concesso una palla gol in 90 minuti. Sono molto contento”

#### In allenamento ha lavorato molto sulla parte tattica in questa settimana?

“Quello è il mio lavoro, quando la squadra non riesce a trovare la soluzione di fronte alle difese avversarie. Non è facile vedere sempre la soluzione migliore, c'è moltissimo da lavorare su queste cose”

#### Con Heinze vi confrontavate quasi alla pari, è bello questo confronto sul campo

“E' chiaro, ogni giorno! Se un giocatore fa quel che chiede l'allenatore ma non capisce cosa sta facendo non va bene. Il confronto è fondamentale. Oggi è per me una serata quasi perfetta”

#### Roma quinta in classifica, Sabatini ha parlato di terzo posto come obiettivo

“Oggi è un piacere salire di una posizione, per la squadra e per il tifo che è stato fedelissimo tutta la stagione. L'obiettivo ce lo abbiamo, è quello di vincere a Bergamo. Sarà dura, ha 6 punti di meno ma sta facendo benissimo. Questo è il nostro obiettivo, a fine stagione vedremo dove arriva la squadra”

#### Grande chance per Marquinho

“Sì, abbiamo avuto tante occasioni, l'allenatore è contento quando la squadra crea tanto contro avversari che si erano disposti dietro. Questo significa tantissimo. Quando crei e non soffri, vuol dire che la partita è bellissima”

#### Ora due giorni di riposo

“Sì, cerchiamo tranquillità, arriviamo da tanti giorni di lavoro. Un giorno negli ultimi venti di pausa, la testa è importante”

#### DE ROSSI A SKY

#### Ci ha fatto soffrire per la firma del contratto

“Abbiamo parlato ampiamente in conferenza. Non era facile scegliere, perchè nella fase di stallo pensavo a tante cose. Non era facile andar via o rinunciare a tutto quello che ho, o quello che poteva esserci nel futuro. Se non ci fossero state alternative interessanti non mi sarei posto il problema. Io non ho mai chiesto di essere venduto: il discorso è uscito quando stava per scaderre il contratto. I contratti vanno rinnovati e bisogna anche un po' strattinarsi per i rinnovi, oltre a fare chiarezza nella propria testa per sapere quello che si vuole”.

#### Perchè De Rossi è arrivato a scadenza di contratto?

“Un po' è stato per me che tendo a non chiedere il rinnovo. Non mi piace fare contratti di 5 anni per poi chiedere dopo un anno di rinnovarlo. Poi anche per vicissitudini societarie non c'era il tempo per parlarne. Totti lo ha fatto? Era arrivato ad un'età in cui il rinnovo era anche più automatico. Sicuramente arrivare all'ultimo non ha aiutato, almeno la società che si è trovata con le spalle al muro”

#### Per te era lecito considerare altre soluzioni, ma la cosa positiva è stato che il rinnovo non era condizionato dalla tempistica

“Lo dissi ad agosto ed ho parlato con l'allenatore e De La Pena, una grossa perdita a livello tecnico ed umano. Gli ho detto che sarei rimasto, che avrei aspettato la società, facendogli sapere come stavano le cose, anche a livello economico. Nel corso della trattativa

mi sono immaginato con altre maglie e su altri palcoscenici, a combattere con altre realtà”

#### Oggi hai toccato mille palloni. Con te in campo è un'altra Roma. Oggi siete al quinto posto. Perchè questa squadra ha il dovere di puntare al terzo posto?

“Per organico e valori. Non credo che la nostra squadra sia inferiore ad Udinese e Lazio, squadre eccezionali. Noi con i nostri alti e bassi siamo lì. Il campionato è equilibrato e dobbiamo continuare a provarci. Possiamo vincere con chiunque e abbiamo la fortuna di avere un allenatore che gioca un calcio propositivo”

#### L'offerta più alta era quella dell'Anhnzi?

“Credo che questo sia il lavoro vostro, ma credo sia poco elegante dire “Ho rinunciato a questo”. Non è carino e non è rispettoso nei confronti dei colleghi”

#### LUIS ENRIQUE IN CONFERENZA STAMPA

Dopo 7 mesi di Roma ha capito perchè manca la regolarità?

“Oggi la squadra ha fatto quasi tutto bene, forse deve sfruttare meglio le palle gol, ma ha giocato ad un livello altissimo contro un Parma che non perdeva da 5 gare. Noi oggi abbiamo sofferto solo una palla gol, per il resto concentrazione massima, una grande partita”

#### Su Marquinho. L'esclusione di Greco e Simplicio centra con il fatto che ieri qualcosa non le è piaciuto?

“No, devo sempre fare delle scelte, questa settimana avevo tutti i giocatori a disposizione. Ho fatto il mio lavoro. Marquinho ha avuto una palla gol bellissima, un inserimento su assist di Francesco. Sarebbe stato per lui importantissimo, ma un allenatore chiede che i suoi giocatori creino. Lui ha fatto un esordio buono, deve ancora migliorare ma ha qualità ed ha esperienza già a livello di calcio. Può essere importante per la squadra”

#### Oggi la Roma meno spettacolare ma più attenta in fase difensiva. C'è qualcosa che sta cambiando in questo senso? Prima concedeva molte più occasioni. Si va verso una Roma meno spettacolare

“No, no, è sempre la stessa Roma. Ma quando non commettiamo degli errori diventiamo difficili da battere. Per me essere spettacolari è avere 7-8 palle gol chiare. Se non guardi il tabellone e vedi la Roma giocare per me gioca allo stesso modo, quindi non dobbiamo cambiare. Poi Francesco ha calmato

la partita alla fine, per il resto abbiamo giocato come sempre. Ma i calciatori non sono robot, sbagliano, io cerco di aggiustarli, le palle gol degli avversari sono frutto di errori nostri. Se ne facciamo pochi, diventiamo più forti”

#### Perchè ieri Marquinho ha detto che non era pronto?

“Ho detto che non era al 100% e continuo a dirlo. Non significa che nel suo 80% non possa giocare”

#### Sente particolarmente il derby, dopo la sconfitta dell'andata?

“Il derby è una partita diversa, ma pensare solo a questo sarebbe pericoloso. Sappiamo che dopo una partita ci sono sempre 3 punti. Ora pensiamo all'Atalanta, per arrivare al derby con più fiducia. L'Atalanta è una squadra pericolosa”

#### Perchè ieri era arrabbiato?

“Se non vedo che l'allenamento mi piace non farò conferenze stampa, è pericoloso. Ero arrabbiato, lo lascio lì”

#### L'unica azione pericolosa la Roma è stata per un errore di posizionamento di Juan, non è la prima volta. Come prepara il fuorigioco?

“Non facciamo il fuorigioco, dobbiamo essere attenti alla marcatura preventiva. Ma parlare di uno sbaglio di Juan... Tutti sbagliamo, ha fatto una partita incredibile contro Giovinco. Poi è entrato Okaka che è andato vicino al gol. Tutta la difesa ha giocato una partita molto seria. Devi sempre essere concentrato al 100%”

#### Borini, tra i giovani sembra il più continuo. Cosa pensa della sua crescita?

“Adesso siamo a un punto in cui tutti i calciatori fanno il loro meglio e per me c'è sempre concorrenza. Lui mi ha sorpreso fin dal primo giorno, può diventare un giocatore grandissimo. Ora sta facendo quel che serve per giocare titolare. Ma il credito va rinnovato ogni giorno. E lui lo sta facendo, è un esempio per tutti e deve continuare così”

#### Sulla Primavera, andrà a Viareggio domani?

“Faccio i complimenti, ha fatto una partita incredibile, ha meritato di vincere. Domani vedrò la partita a casa, voglio stare con la mia famiglia. Posso?”

#### LUIS ENRIQUE ALLA RAI

#### Con questi tre punti la Roma è quinta in classifica. In settimana per la prima volta Sabatini ha parlato di obiettivo terzo posto, per lei?

“Per me l'obiettivo resta sempre la prossima partita”.

#### Cosa non le è piaciuto della Roma?

“Mi è piaciuto tutto”.

#### Oggi ha scelto Borini ed è arrivato a quota sette gol, lo consiglierebbe a Prandelli?

“E' un giocatore che sta diventando importante per la squadra, ma deve crescere e migliorare ancora. Penso che Prandelli conosca bene il suo lavoro”.

#### Si parla di un futuro di Guardiola in Italia cosa ne pensa?

“Non lo so e non mi interessa, io penso alla mia squadra”.

#### Teme questo Napoli per la lotta al terzo posto?

“No, io temo solo l'Atalanta, noi dobbiamo sempre e solo guardare al nostro prossimo avversario”.

#### JUAN IN ZONA MISTA

#### Ti trovi meglio con Kjaer o con Heinze?

“Non sono i nomi che cambiano ma l'atteggiamento della squadra. Abbiamo fatto la partita tutti. Oggi abbiamo fatto tutti bene, non sono i nomi che fanno la differenza”.

#### Siete tornati a vincere all'Olimpico dopo la sconfitta di Siena.

“Anche se giochiamo fuori casa, tutti quanti ci aspettano dietro. Se non riusciamo a segnare il gol subito che sblocca la partita è difficile giocare contro chi ti aspetta per tutta la partita. Questo succede anche con le squadre che giocano in casa e stiamo lavorando per trovare delle soluzioni”.

#### Credete al quarto posto?

“Siamo consapevoli che oggi siamo ancora un po' lontani. Dobbiamo continuare a lavorare”.

#### JUAN A ROMA CHANNEL

#### Una bella partita, un difesa con equilibrio

“Sì, dobbiamo anche saper soffrire, adesso riposiamo e da mercoledì iniziamo a lavorare per Bergamo”

#### La squadra è stata compatta, si difende e si attacca tutti insieme

“Quel che chiede il mister, noi cerchiamo di aiutare gli attaccanti impostando l'azione, e loro danno una mano a noi. Così la squadra è più forte”

#### De Rossi quanto è importante davanti alla difesa?

“Sì, Daniele è un grandissimo giocatore, Daniele è Daniele. E' un campione, siamo contenti sia rimasto a Roma”

#### Roma quinta, avete stimoli in più per il terzo posto?

“Sì, piano piano. Ogni partita dobbiamo cercare di vincere. Non succederà dopodomani, succederà

solo se diamo continuità”

#### Su Kjaer, è sfortunato, cosa pensi di lui?

“Ha tanta qualità per la sua età, ha già esperienza perchè ha fatto un Mondiale, la Bundesliga. Può fare ancora di più, oggi è sfortunato, succede a tutti. Qualche mese fa è successo a me, quando ero stato espulso a Firenze. Però lui ci mette sempre la voglia, e prima o poi la sfortuna finirà e tornerà ad essere un grande giocatore”

#### Lazio e Udinese, qual'è la concorrente più difficile per il terzo posto

“Guardiamo a noi, cerchiamo la continuità per arrivarci”

#### LUIS ENRIQUE A MEDIASET

#### Aveva chiesto una reazione la risposta c'è stata

Sì, oggi non abbiamo fatto più gol anche perchè di fronte avevamo un avversario di livello alto, l'unica cosa è non aver sfruttato le palle gol ma non abbiamo concesso niente.

#### Quinto posto, il terzo non è lontano, è uno stimolo per voi?

Come no, è uno stimolo grande, penso che la squadra ha la qualità e la forza per fare qualcosa di più, oggi gli faccio i complimenti perchè hanno fatto una gara buona con un avversario difficile. Borini è uno di quelli che dà sempre il 100%?

Lo dà anche quando dorme (ride, ndr)

#### Su Guaridola

**Il Barcellona lo guardo come socio, ma io posso parlare come amico e socio e mi piacerebbe che lui rimanesse lì. Ancora non ha deciso, sa cosa succede e ha parlato di motivazioni.**

#### Gli consiglieresti di venire in Italia?

E' molto che non parlo con lui, però lui conosce l'Italia molto meglio di me, parla l'italiano meglio di me...

#### LUIS ENRIQUE A SKY

#### Ha detto che il futuro va guadagnato. Perchè lo ha detto proprio in questo momento?

“Fare una conferenza stampa dopo un allenamento non è una buona cosa. Credo non lo farò più. Ieri non mi era piaciuto qualcosa ed ero arrabbiatissimo, oggi sono contentissimo. Il mio umore? Non cambia. Questa squadra fa il suo lavoro. Oggi abbiamo sbagliato poco o nulla contro una grande squadra che aveva fatto bene nelle ultime partite”

#### La squadra ha protestato per un rigore non dato. De Rossi

massimo”

#### Oggi la Roma ha superato la difesa del Parma

“Sì, tutte le squadre sanno come giochiamo quindi dobbiamo essere più bravi a fare i movimenti, siamo riusciti a farli molto bene oggi. Oggi è stata la dimostrazione che in ogni caso riusciamo a trovare gli spazi giusti per arrivare al tiro”

#### Su De Rossi, fondamentale

“Tutti vorrebbero averlo, ma per fortuna ce lo abbiamo noi. Oltre a essere un grandissimo giocatore è una bellissima persona”

#### Ora l'Atalanta, poi il derby

“Saranno tutte partite decisive. A Bergamo non sarà facile ma ci prepareremo bene”

#### BORINI A MEDIASET

#### Stai diventando decisivo....

E' la squadra che deve fare la differenza dimostrando di essere vogliosi. Vogliamo mantenere la nostra posizione, guardiamo solo partita dopo partita.

#### BORINI A SKY

#### 5 gol nelle ultime 6 partite

“E' importante essere continui nel lavoro che faccio e nel lavoro di squadra”

#### Questo può essere l'elemento fondamentale per arrivare in alto?

“Servirà continuità cvattiveria e voglia di arrivare in alto. Questo farà la differenza”

#### Forse è il tuo dinamismo il motivo per cui l'allenatore ti ha preferito a Lamela

“Preferito è una parola grossa. Io faccio il lavoro che mi chiede il mister”

(da romanews.eu)



© Pietro Bertea

Roma - Parma vista da Pietro Bertea e dagli spalti



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



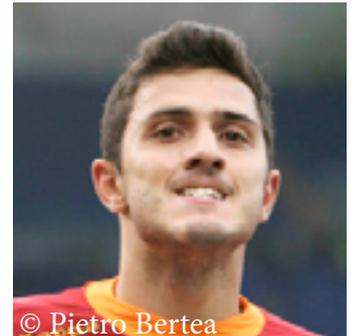
© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea



© Pietro Bertea

Foto dall'alto ©C.d.R  
Foto dal campo ©Pietro Bertea